



SCRITTORI A PALERMO

Scarpa
«super»
vincitore

Gli italiani

Tiziano Scarpa («Stabat Mater», Einaudi) è il supervincitore, secondo Osvaldo Guerrieri («L'insaziabile», Neri Pozza) e terzo Mario Desiati («Il paese delle spose infelici», Mondadori) Opera prima a Carlo Carabba «Gli anni della pioggia» (Pequod)

Gli stranieri

Viktor Erofeev «Il buon Stalin» (Einaudi). Premi speciali a Enrique Vila-Matas «Il Dottor Pasavento» (Feltrinelli) e Ibrahim Al-Koni «La patria delle visioni celesti e altri racconti del deserto» (e/o)

Traduzione

Premio Agostino Lombardo a Smaranda Elian. Premio della comunicazione a «L'Indice dei libri del mese».



Dalla censura al successo Lo scrittore russo Viktor Erofeev, vincitore del Premio Mondello

Intervista a Viktor Erofeev

' CON IL MIO LIBRO HO UCCISO STALIN E MIO PADREÆ

Il romanziere russo ha vinto ieri il Premio Mondello. I suoi romanzi autobiografici hanno segnato la fine della brillante carriera diplomatica del papà, intimo del dittatore, e la sua «morte civile» fino alla perestrojka

MARIA SERENA PALIERI
PALERMO

Viktor Erofeev, cominciamo dalla fine. Nel 2004, in Germania e poi in Russia uscì il suo romanzo autobiografico *Il buon Stalin*. Nell'edizione Einaudi, uscita nel 2008, reca in copertina la fotografia di lei, bambino in pagliaccetto, sulle spalle del

suo bellissimo padre, Vladimir. I suoi genitori come reagirono? «Per un anno e mezzo tra noi calò il silenzio. Finché non mi decisi a pubblicare un articolo sul *Moskovskie Novosti*, in cui spiegavo perché avevo dato alle stampe questo testo. Era una intera pagina di giornale usata per dire «Perdonatemi». Mia madre mi disse «Stavolta ci hai uccisi sul serio, tutti e due». La vicenda di *Metropol*, in confronto, era stata all'ac-

qua di rose. Solo la nascita della mia ultimogenita, Maja, ha sciolto il gelo».

Viktor Erofeev - romanziere, critico, conduttore televisivo, promotore a Capri del neonato premio Gorki - è il vincitore della XXXV edizione del premio Mondello, con *Il buon Stalin*. È un sessantunenne insieme singolarmente fucido e laconico, in completo grunge di canapa. Nel *Buon Stalin* il titolo che ha citato, *Metropol*, ha